

SCHEDA DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 37548 VULSOL MSF 7200

Data della revisione precedente non applicabile **Data di revisione:** 2011-10-13 **Versione** 1.00

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/ MISCELA E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto VULSOL MSF 7200

Numero NOB Sostanza pura/miscela Miscela

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Fluido da taglio, lavorazione.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore TotalErg S.p.A

Sede Legale: Viale dell'Industria, 92 - 00144 ROMA

Divisione Lubrificanti - Via Arconati, 1

20135 Milano - Italia Tel: +39.02.54068. 1

Per ulteriori informazioni, contattare

E-mail Tecnico competente asstec.lub@totalerg.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 3054343 (24 ore) Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 66101029 (24 ore)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2

DIRETTIVA 67/548/CEE - 1999/45/CE

Per il testo completo delle frasi di rischio R menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

La sostanza/miscela non è classificata come pericolosa ai sensi della Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche e/o 1999/45/CE e successive modifiche

Simbolo(i)

Non classificato

SDS n.: 37548 VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2011-10-13 Versione 1.00

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta conforme a: Direttiva 1999/45/CE

Frase(i) R

Nessuna

Frase(i) S

Nessuna

Contiene 3-iodo-2-propynyl butylcarbamate. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Proprietà fisico-chimicheLe superfici contaminate diventano estremamente scivolose.

Proprietà ambientali Non disperdere nell'ambiente.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Natura chimica Soluzione acquosa di ammine, acidi ed additivi.

Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Dir. 67/548)	Classificazione (Reg. 1272/2008)
3-iodo-2-propynyl butylcarbamate	259-627-5	nessun dato disponibile	55406-53-6	<1	Xn;R20/22 Xi;R37-41 R43 N:R50	

Per il testo completo delle frasi di rischio R menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16. Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO

SOCCORSO.

SDS n.: 37548 VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2011-10-13 Versione 1.00

Contatto con gli occhi Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.

Contatto con la pelle Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare con acqua e sapone. Lavare

gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Inalazione Portare all'aria aperta.

Ingestione NON indurre il vomito. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di

incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatto con gli occhi Non classificato.

Contatto con la pelle Non classificato. Può provocare una reazione allergica.

Inalazione Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione

del sistema respiratorio.

Ingestione Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e

diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali, se necessario

Note per il medico Trattare sintomaticamente.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Anidride carbonica (CO₂). Polvere ABC. Schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo speciale La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come

CO, CO2, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati. Questo rischio potenziale si presenta solo dopo l'evaporazione dell'acqua presente nel prodotto durante un incendio o

in caso di proiezione accidentale su una superficie molto calda.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

SDS n.: 37548 VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2011-10-13 Versione 1.00

Altre informazioni Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di

spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate

diventano estremamente scivolose. Assicurare una ventilazione adeguata. Vedere

Sezione 8 per la protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Informazioni generali Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Evitare che il materiale

penetri in scoli o corsi d'acqua. Le autorità locali devono essere informate se le perdite

non possono essere circoscritte.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia Arginare. Asciugare con materiale assorbente inerte. Contenere e poi raccogliere quanto

sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per lo smaltimento in accordo con la normativa nazionale / locale vigente (riferirsi alla Sezione 13). Conservare per lo

smaltimento in idonei contenitori sigillati.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Dispositivo di Protezione

Individuale

Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli

Trattamento dei rifiuti Vedere sezione 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Consiglio per una manipolazione

sicura

Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi

e con gli indumenti. Indossare indumenti di protezione individuale.

Misure di igiene Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al

rischio di contatto con il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, incluse eventuali incompatibilità

SDS n.: 37548 VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2011-10-13 Versione 1.00

Misure tecniche/Condizioni di

immagazzinamento

Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il contenitore chiuso ermeticamente. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Proteggere dal gelo, dal calore e dalla luce del sole. Proteggere dall'umidità. Tenere a temperatura tra 5 e 40 °C.

Materiali da evitare Agenti ossidanti. Acidi.

7.3. Usi finali specifici

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione Non sono presenti sostanze con valori limite europei di esposizione professionale.

Legenda Vedi sezione 16

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione professionale

Misure tecniche Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia

sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.

Dispositivo di Protezione Individuale

Informazioni generali Se il prodotto è utilizzato in miscele, è raccomandato di contattare i fornitori di

equipaggiamento protettivo adeguato. Queste raccomandazioni si applicano al prodotto

così come viene commercializzato.

Protezione respiratoria L'uso di apperecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante

ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.

Protezione degli occhi Se vi è rischio di spruzzi, indossare:. Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Protezione della pelle e del

corpo

Indossare un indumento di protezione adeguato. Indumenti protettivi con maniche lunghe.

Scarpe protettive o stivali.

Protezione delle mani Guanti impermeabili. Usare i guanti nel rispetto delle istruzioni relative alla permeabilità ed

al tempo di penetrazione indicate dal fornitore. Prendere anche in considerazione le condizioni locali specifiche di utilizzo dei guanti, come il rischio di tagli ed abrasioni. Se usato in soluzione, o miscelato con altre sostanze, ed in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati CE.

SDS n.: 37548 **VULSOL MSF 7200**

> Data di revisione: 2011-10-13 Versione 1.00

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazioni generali Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto limpido

Colore Da incolore a giallo chiaro

Stato fisico @20°C Liquido Odore leggero

Proprietà Valori Osservazioni Metodo

рΗ Nessuna informazione

disponibile

soluzione ((TH40) 5 %) DIN 51369 pH (come soluzione acquosa) 9.2

Punto/intervallo di ebollizione Nessuna informazione disponibile

Punto di infiammabilità Non applicabile

Tasso di evaporazione Nessuna informazione

disponibile

Limiti d'infiammabilità nell'aria Nessuna informazione disponibile

Tensione di vapore Nessuna informazione

disponibile

Densità di vapore Nessuna informazione disponibile

1117 Kg/m³ @ 15 °C

ISO 12185 Solubilità in acqua solubile

Solubilità in altri solventi Nessuna informazione disponibile

. Nessuna informazione

disponibile Non applicabile Temperatura di autoaccensione

Viscosità, cinematica 87 mm2/s @ 40 °C

Non esplosivo Proprietà esplosive Proprietà ossidanti Non applicabile

Possibilità di reazioni pericolose Non applicabile

Altre informazioni

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Versione EUIT

ISO 3104

SDS n.: 37548 VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2011-10-13 Versione 1.00

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Agenti ossidanti. Acidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione

pericolosi

La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici quali CO, CO2, idrocarburi vari, aldeidi e nerofumo. Questo rischio potenziale si presenta solo dopo l'evaporazione dell'acqua presente nel prodotto durante un incendio o in caso di proiezione accidentale su una superficie molto calda.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto

Contatto con la pelle Non classificato. Può provocare una reazione allergica.

Contatto con gli occhi Non classificato.

Inalazione Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione

del sistema respiratorio.

Ingestione Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e

diarrea.

Tossicità acuta Informazioni sul componente

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione Non classificato come sensibilizzante. Contiene una (delle) sostanza(e) sensibilizzante(i).

Può provocare una reazione allergica.

SDS n.: 37548 VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2011-10-13 Versione 1.00

Effetti specifici

Cancerogenicità Questo prodotto non è classificato cancerogeno.

Mutagenicità Questo prodotto non è classificato come mutageno.

Tossicità riproduttiva Questo prodotto non presenta alcun rischio conosciuto o sospetto per la riproduzione.

Tossicità a dose ripetuta

Tossicità subcronica Nessuna informazione disponibile.

Effetti su organi bersaglio (STOT)

Effetti su organi bersaglio (STOT) Nessuna informazione disponibile.

Altre informazioni

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Non classificato.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico Informazioni sul componente

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
3-iodo-2-propynyl butylcarbamate 55406-53-6			LC50 (96h) 0.14-0.32 mg/L Lepomis macrochirus (flow-through) LC50 (96h) 0.18-0.23 mg/L Pimephales promelas (flow-through) LC50 (96h) 0.05-0.089 mg/L Oncorhynchus mykiss () LC50 (96h) 0.049-0.079 mg/L Oncorhynchus mykiss (flow-through)	

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico Informazioni sul componente

Nessuna informazione disponibile.

SDS n.: 37548 VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2011-10-13 Versione 1.00

Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

Nessuna informazione disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sul prodotto Nessuna informazione disponibile

logPow Nessuna informazione disponibile

Informazioni sul componente

12.4. Mobilità nel suolo

Suolo Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo.

Acqua solubile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Nessuna informazione disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui

rifiuti pericolosi. Ove possibile, il riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Smaltire i prodotti esausti ed i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

Contenitori contaminati I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo

smaltimento

Numero del Codice Europeo dei

Rifiuti (CER)

I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti:. 12 01 09. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma

dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dal'utilizzatore in base

all'applicazione per la quale il prodotto è stato usato.

SDS n.: 37548 VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2011-10-13 Versione 1.00

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID non regolamentato

IMDG/IMO non regolamentato

ICAO/IATA non regolamentato

ADN non regolamentato

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Inventari internazionali

 EINECS/ELINCS

 TSCA

 DSL

 ENCS

 IECSC

 KECL

 PICCS

 AICS

 NZIOC

Legenda

EINECS/ELINCS - European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances/EU List of Notified Chemical Substances

TSCA – Inventario del Toxic Substances Control Act degli Stati Uniti, sezione 8(b) DSL/NDSL - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic Substances List

ENCS - Japan Existing and New Chemical Substances

IECSC - China Inventory of Existing Chemical Substances

KECL - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances

PICCS - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances

AICS - Australian Inventory of Chemical Substances

NZIoC - New Zealand Inventory of Chemicals

Ulteriori Informazioni

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica Nessuna informazione disponibile

SDS n.: 37548 VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2011-10-13 Versione 1.00

15.3. Informazioni sulla normativa nazionali

Italia

Direttiva 67/548/CEE e s.m.i. Direttiva 99/45/CE e s.m.i. e relative normative collegate in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze e preparati pericolosi.

DPR 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro". DPR 547/55 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro". DPR 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell'industria". D.Lgs. 626/94, 242/96 e 25/02 "Attuazione delle Direttive 89/32/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE relative al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. D. Lgs 14 marzo 2003, n.65 - Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi. D.Lgs 152/2006 (03 /04/2006) Norme in materia ambientale. Decreto Legislativo 81/2008 : Attuazione del l'art.1 della legge 3 agosto 2007 n. 123in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale delle frasi R citate nelle sezioni 2 e 3

R50 - Altamente tossico per gli organismi acquatici

R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R37 - Irritante per le vie respiratorie

R41 - Rischio di gravi lesioni oculari

R20/22 - Nocivo per inalazione e ingestione

Abbreviazioni, acronimi

Legenda Sezione 8

+ Sensibilizzante * Designazione cutanea

** Indicazione del pericolo C: Cancerogeno

M: Mutageno R: Tossico per la riproduzione

Data di revisione: 2011-10-13

Nota di Revisione *** Indica la sezione aggiornata

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di complilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sua obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza